

INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO

Premessa

Anche quest'anno il bilancio viene approvato dopo il 31 dicembre, in ragione del ritardo nell'approvazione della Legge Finanziaria dello Stato, avvenuta il 27 dicembre 2006 (con un maxi emendamento di un solo articolo e 1364 commi).

In conseguenza di ciò, il termine per l'approvazione del bilancio, da parte degli enti locali, è stato fissato al 31 marzo 2007, con l'introduzione di una regola, assolutamente innovativa, secondo la quale, a decorrere dal 2007, il bilancio di previsione, anche pluriennale, deve essere approvato con importi tali da garantire il rispetto del patto di stabilità.

Nella redazione di questo bilancio si è dovuto tenere in considerazione due aspetti importanti.

Il primo è di ordine tecnico, legato al patto di stabilità.

Sono mutate le regole per rispettare i cosiddetti 'parametri di Maastricht' a livello di Unione Europea.

Per i Comuni sopra i 5000 abitanti e per le Province, il nuovo patto di stabilità prevede che debbano essere migliorati i saldi fra entrate e spese.

Si tratta di un passaggio fondamentale in cui le amministrazioni pubbliche dovranno sempre più dar conto del proprio operato ai cittadini, i quali a fronte di un eventuale incremento dell'imposizione locale, pretenderanno maggiori e migliori servizi pubblici.

Questa è la conseguenza di un federalismo in cui le responsabilità di spesa si avvicinano sempre di più alle responsabilità di entrata.

Rispetto alle regole applicate negli ultimi due anni, scompare la logica dei tetti di spesa in cui gli enti dovevano programmare a prescindere dalle entrate.

Da quest'anno l'unico vero tetto è legato alla possibilità di contrarre nuovo indebitamento. Infatti, applicando pedissequamente i calcoli previsti dalla norma, ne viene fuori che sul fronte dei finanziamenti delle opere pubbliche e più in generale degli investimenti, gli enti possono prevedere liberamente la spesa, purché finanziata con risorse proprie, ovvero alienazioni patrimoniali, fondi statali ed europei (fondi strutturali a valere sulla programmazione 2007/2013), oneri di urbanizzazione ed altre entrate vincolate per legge agli investimenti.

Viceversa, laddove volessero indebitarsi, scatta un meccanismo per cui si determina un limite massimo superato il quale si viola la legge.

In sostanza gli amministratori possono scegliere tra tagliare le spese, aumentare le entrate, agendo in particolare sul recupero dell'evasione, oppure agire su entrambi i piatti della bilancia, a condizione di contenere l'equilibrio del bilancio "a saldo", nei margini imposti dalla legge finanziaria.

Questa amministrazione ha optato per un incremento dell'attività di recupero dell'evasione fiscale e per un contenimento delle spese, senza nuove entrate (anzi con la previsione di decrementi di tassazione).

A tal proposito, sono cambiate anche le sanzioni: per chi non dovesse rispettare il patto, si applica in automatico un incremento dell'addizionale Irpef dello 0,3%.

Si tratta di una sanzione che agisce più sulla responsabilità politica di chi amministra, che non sulle questioni prettamente economico-finanziarie.

La seconda questione è di ordine politico: l'anno 2007 è l'anno in cui cade il rinnovo elettorale quinquennale. Inevitabilmente questo Bilancio verrà gestito da due amministrazioni diverse.

Con queste premesse, l'Amministrazione uscente, conscia delle responsabilità che su di essa ricadono, ha approntato il Bilancio di previsione 2007 secondo alcune regole di buon andamento che possono così riassumersi:

- Rispettare il nuovo Patto di stabilità così come avvenuto negli anni precedenti;
- Mantenere inalterato il prelievo fiscale assicurando, nel contempo, ulteriori riduzioni;
- Garantire la continuità e il miglioramento qualitativo dei servizi;
- Garantire il prosieguo e il completamento delle opere e dei servizi in corso;
- Proseguire nell'attività di ammodernamento tecnologico.

POLITICA DELLE ENTRATE

Per quanto concerne l'I.C.I., in considerazione della crisi economica generale, ed all'incertezza salariale di molte famiglie, si è intervenuti con una logica perequativa e con la finalità di ridurre il peso dell'imposta sulle classi meno abbienti, tenendo anche conto delle indicazioni fornite dal consiglio comunale in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione 2006.

Cardano al Campo applica già l'aliquota minima sulla prima casa (4 per mille); non potendo, pertanto, diminuire aliquota, è stato aumentato l'importo della detrazione per l'abitazione principale da € 103,29 a € 130,00.

Sono state inoltre previste maggiori agevolazioni attraverso l'adeguamento delle fasce di reddito minimo e l'estensione ad un maggior numero di beneficiari, quali i portatori di handicap, le famiglie numerose e gli ultrasessantacinquenni pensionati.

Nella provincia di Varese, su n. 141 Comuni, solo n. 17 hanno un'aliquota sull'abitazione principale del 4 per mille, con l'applicazione delle seguenti detrazioni:

Comune	detrazione
Bodio Lomnago	130,00
Busto Arsizio	104,00
Cairate	103,29
Castellana	110,00
Castelseprio	103,29
Crosio della Valle	104,00
Daverio	104,00
Gallarate	120,00
Gorla Maggiore	103,29

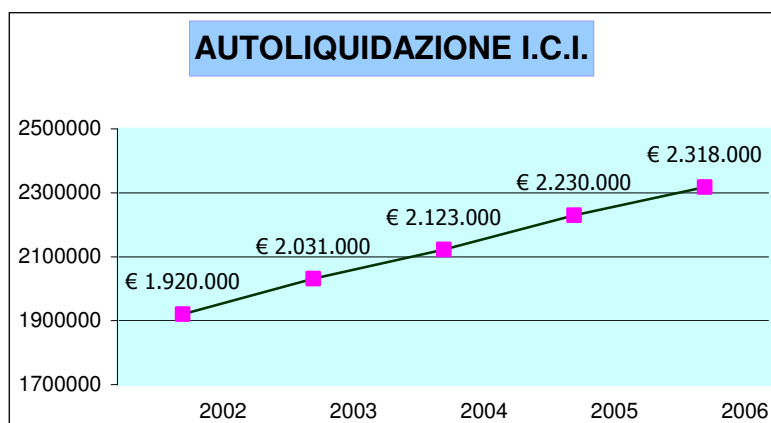
(dati Anci.cnc)

Comune	detrazione
Maccagno	103,29
Marnate	110,00
Olgiate Olona	124,00
Origgio (n.b. aliq.ord. 7 ‰)	258,00
Sangiano	103,29
Solbiate Olona	103,29
Varese	104,00
Vizzola Ticino	103,29
Cardano al Campo	130,00

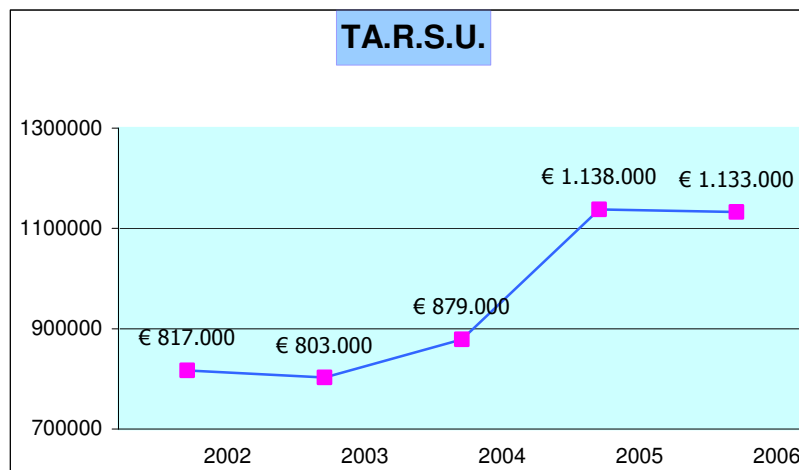
Cardano al Campo si conferma da quest'anno il Comune in Provincia di Varese con meno tasse a carico dei propri cittadini (considerato che il Comune di Bodio Lomnago applica l'addizionale IRPEF allo 0,2 e il Comune di Origgio allo 0,5).

Il grafico mostra il valore dell'accertato dell'attività di autoliquidazione I.C.I.

La previsione per il 2007 (solo autoliquidazione), tenendo conto dell'aumento delle detrazioni, e dell'incremento delle costruzioni, è stimata in € 2.380.000.



Il grafico seguente mostra l'andamento dell'accertato in bilancio relativo alla **Tassa rifiuti solidi urbani**; (l'anno 2005 comprendeva gli importi relativi al recupero dell'anno 2004 dell'assimilabilità dei rifiuti delle aziende al rifiuto solido urbano). La previsione per il 2007 è di € 1.133.000.



Proseguirà anche per l'anno 2007 l'analitica ricerca di evasione ed elusione fiscale su TARSU e ICI.

Anche quest'anno non viene introdotta l'addizionale comunale all'IRPEF, che, nella percentuale minima dello 0,10%, avrebbe consentito un gettito netto di circa 140.000 euro.

Come si vede dalla tabella, il nostro Comune è rimasto l'unico tra quelli più vicini a fare a meno di questo ulteriore prelievo dalle tasche dei cittadini.

COMUNE	Somma Lomb.	Arsago Seprio	Besnate	Casorate Sempione	Cavaria C/Prem	Gallarate	Jerago C/Orago	Lonate Pozzolo	Ferno	Samarate	Cardano al Campo	Cassano Magnago
Aliquota 2006	0,4	0,2	0,2	0,4	0,3	0,3	0,5	0,2	0,2	0,2	0	0,1

Restano invariate tutte le tasse e le tariffe dei servizi comunali (raccolta e smaltimento rifiuti, buoni mensa, rette scolastiche, servizi pre e dopo scuola, canoni di pubblicità, pubbliche affissioni, lampade votive, occupazione suolo pubblico, servizio assistenza domiciliare, ecc.).

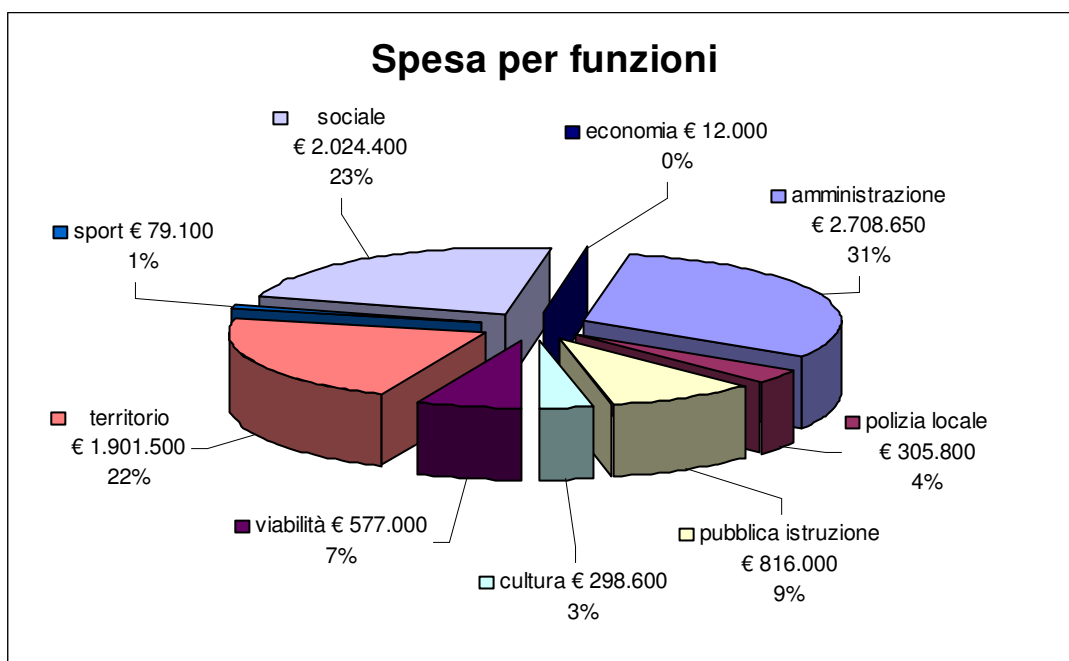
POLITICHE DELLE SPESA

In coerenza con gli obiettivi programmatici, la redazione della relazione previsionale e programmatica, consente una leggibilità migliore dei dati di bilancio.

Nella realizzazione del programma di governo vengono mantenute le quattro linee strategiche individuate nella prima relazione di questa amministrazione nel 2003 e precisamente:

- la ristrutturazione della macchina amministrativa;
- il miglioramento della qualità della vita delle persone e della famiglia;
- il miglioramento della qualità del territorio rendendo fruibili spazi ed edifici pubblici;
- lo sviluppo sostenibile del territorio.

Nel grafico vengono analizzate le spese previste, suddivise per funzioni di bilancio:



La ristrutturazione della macchina amministrativa

Il personale al 31.12.2006, a seguito di n. 2 assunzioni e di 1 cessazione, risulta essere di 63 unità a tempo indeterminato, comunque sempre al di sotto della dotazione organica ottimale. Anche per sopperire alle carenze di organico, sono in servizio n. 11 dipendenti a tempo determinato).

A seguito dell'avviso pubblico di mobilità volontaria (unico istituto concesso dalle ultime finanziarie per il reclutamento del personale, purché all'interno di parametri di spesa), questa Amministrazione sta procedendo all'immissione, nei primi mesi dell'anno 2007, di due operai, due agenti di polizia locale (è avvenuta, peraltro, una cessazione nel gennaio 2007) e un geometra.

Sta, inoltre, per essere bandito un concorso pubblico per un agente di polizia locale, riservato alle categorie protette di cui alla L. 68/99.

Si conferma anche per il 2007 il ricorso ai lavoratori socialmente utili per il progetto "Cardano Bella".

La dotazione prevista non è ancora completa e si resta in attesa di stabilire nei dettagli le possibilità di assunzione per Cardano al Campo (con la finanziaria 2007 sono state abrogate, infatti, tutte le norme di contenimento ed i divieti contenuti nella finanziarie precedenti, limitatamente agli enti virtuosi).

L'anno 2007 sarà un anno di transizione durante il quale potranno verificarsi cambiamenti sostanziali sia a livello locale (con la nuova amministrazione che si insedierà a metà dell'anno) sia a livello nazionale (con l'emanazione del nuovo Codice delle Autonomie locali che vedrà la luce nei prossimi mesi dopo l'approvazione della legge delega presentata dal Governo).

Con riferimento al contesto di 'governance', la politica di 'ristrutturazione della macchina amministrativa' si consoliderà ulteriormente durante il 2007 sui terreni della misurazione dei risultati e dell'ammodernamento tecnologico, due settori in cui, negli anni precedenti si è investito molto e per cui sono stati creati e consolidati organismi appositi e strutture operative. Il Comune è dotato di strumentazioni e competenze che occorrerà far proseguire nella loro opera di controllo interno della gestione, di resa dei servizi informatici (*e-government*), secondo quelli che sono, peraltro, gli auspici della più recente normativa sulle amministrazioni pubbliche (nuovo testo unico degli enti locali, codice dell'amministrazione digitale, direttive del Ministero della Funzione Pubblica e dell'Innovazione tecnologica).

Tali azioni andranno condotte ricercando forme di collaborazione esterna con altri enti locali e con Istituzioni di studio, ricerca e finanziamento presenti sul territorio (Università, Enti sovraordinati, partners privati, etc.) al fine di dare un impulso consolidato alle innovazioni perseguite.

Auspiciabilmente andranno proseguite anche le esperienze di partecipazione alla gestione della cosa pubblica attraverso il ciclo del Bilancio partecipativo, e quelle di rendicontazione delle attività ai cittadini attraverso bilancio sociale e di mandato.

Proseguirà anche l'attività associata del Nucleo di valutazione intercomunale finalizzata al miglioramento complessivo della qualità degli strumenti di lavoro dell'ente pubblico nell'ottica dell'introduzione di principi di gestione aziendale.

Il miglioramento della qualità della vita delle persone e della famiglia

Il 2007 è in qualche misura un anno di transizione. Nel corso della primavera si svolgerà la tornata elettorale per il completamento del quinquennio iniziato nel maggio 2002. Gli interventi e le azioni realizzati nel corso del mandato saranno riassunti in uno specifico documento. Molto lavoro è stato svolto per dare attuazione alla strategia che è stata alla base dell'azione politica nel campo sociale: migliorare la qualità della vita delle persone.

Nella pratica quotidiana ciò ha voluto significare un attento esame delle esigenze espresse dalla cittadinanza nelle sue diverse componenti (minori; famiglie; disabili; anziani; cittadini bisognosi di aiuto...) per rispondere ai bisogni in modo mirato ed efficace (servizi, progetti, contributi), cercando di attuare prevenzione, di promuovere partecipazione e solidarietà, di attivare la rete integrata dei servizi, di ottimizzare le risorse anche attraverso la gestione associata del Piano di zona.

Il 2007 vedrà la nascita della nuova convenzione intercomunale sui piani di zona (in regime di proroga, la convenzione in corso scadrà il 30 giugno 2007) e rappresenterà una tappa significativa per lo sviluppo "di rete" dei servizi sociali, in attuazione del 2° Piano di zona (2006/2008).

Il completamento degli alloggi a canone sociale, l'avvio dell'intervento a canone moderato di via Montecchio ad opera dell'ALER e la costruzione della Casa Paolo VI (alloggi di convivenza assistita per anziani sul modello Synergy) impegneranno le Amministrazioni che si succederanno e gli organi tecnici in una definizione delle modalità di accesso a queste nuove strutture nel rispetto delle Convenzioni e dei Regolamenti.

Costante e attento lo sguardo di questa Amministrazione ai servizi della Pubblica Istruzione.

Anche in questo settore il bilancio di mandato metterà in evidenza l'incremento costante e significativo di tutti i servizi destinati all'istruzione e delle risorse ad essi destinati.

Anche nel 2007, quindi, prosegue l'attuazione di tutti gli interventi previsti annualmente dal Piano a sostegno degli alunni e delle famiglie nel difficile cammino dell'educazione (servizi educativi, mensa scolastica, servizi integrativi pre/doposcuola/centro estivo, teatro ragazzi, sostegno all'Accademia Musicale,...), oltre ai numerosi interventi di sostegno economico per la frequenza alla mensa scolastica, per l'acquisto di libri, ecc.

Il miglioramento della qualità del territorio

Si porteranno a conclusione i lavori contemplati nel progetto di riqualificazione del II lotto della piazza "G. Morosi" e si prevede di approvare il progetto e affidare i lavori del terzo lotto nel corso dell'anno.

Nel corso della prima metà del 2007 si prevede la conclusione della prima fase dei lavori di riqualificazione delle Piazze S. Anastasio e G. Mazzini, la seconda fase dei lavori verrà avviata successivamente all'analisi e valutazione del problema dello smaltimento delle acque meteoriche.

In tema di ottenimento di certificazione di prevenzione incendi, si prevede di chiudere i lavori nella scuola A. Manzoni per poter formalizzare la richiesta del certificato; di affidare l'incarico e approvare il progetto per gli interventi necessari nella scuola media.

Parallelamente procederanno i lavori di manutenzione ordinaria necessari al corretto funzionamento degli immobili di proprietà.

Nel corso dell'anno scade il contratto di servizio "Gestione calore degli immobili comunali", il nuovo bando sarà strutturato in modo da perseguire due obiettivi: risparmio e ricorso a fonti energetiche alternative.

Rifiuti: nel 2007 si prevede l'indizione della gara per l'affidamento del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, l'obiettivo del nuovo capitolato sarà quello di migliorare ulteriormente il servizio e la sua qualità.

Continua l'attività di sensibilizzazione e di coinvolgimento dei ragazzi, sia mediante la scuola, sia mediante le associazioni sportive, nelle giornate dedicate alla pulizia dei boschi.

In collaborazione con l'assessorato alla pubblica istruzione proseguirà l'attivazione di progetti di campagne di educazione ambientale.

La qualità dell'ambiente e dell'acqua è costantemente monitorata, si effettueranno inoltre interventi volti a contenere l'inquinamento acustico prodotto dalla SS 336 con la realizzazione del completamento del tratto di barriere fonoassorbenti lungo il lato nord della suddetta strada.

Nel settore sportivo si dovranno ripensare le convenzioni per la gestione della pista di pattinaggio (scadenza dicembre 2007), mentre continua il lavoro di coordinamento tra le società sportive, riunite nella consulta, e la scuola.

In tema di sportello unico per le imprese si intende procedere all'adozione di alcuni dei regolamenti e dei criteri che disciplinano la vasta ed articolata materia, anche alla luce delle recenti modifiche normative e all'attribuzione di competenze in precedenza in capo ad altri enti.

La partecipazione al processo di Agenda 21 locale proseguirà sia in ambito di CUV che di Provincia e Regione, in particolare nel corso del 2007 si intende passare dalla teoria alla pratica mediante l'attuazione di progetti che abbiano riscontro immediato sul territorio.

Le attività di polizia locale punteranno, da un lato, ad un'opera di prevenzione attraverso l'istituzione di corsi finalizzati al recupero dei punti patente e ad uno sviluppo formativo degli stessi addetti interni. Si prevede anche il coinvolgimento delle scuole attraverso il progetto 'Vigilandia' e i corsi per la patente per i ciclomotori. Dall'altro proseguirà l'attività di controllo finalizzata alla sicurezza stradale e alla repressione dei comportamenti contrari alla legge e ai regolamenti comunali.

Lo sviluppo sostenibile del territorio

Le tre componenti principali di questo approccio comprendono:

- La programmazione urbanistica e l'attività di monitoraggio e controllo dell'attività edilizia;
- La realizzazione di opere di interesse pubblico;
- La valorizzazione delle risorse ambientali e l'indirizzo allo sviluppo eco-compatibile (in particolare con lo strumento di Agenda 21 locale).

Nel modello organizzativo del Comune di Cardano il Settore Programmazione e Sviluppo del Territorio raccoglie le attività legate a questo piano strategico comprendendo:

- attività di programmazione, progettazione, realizzazione delle opere pubbliche ed infrastrutture;
- coordinamento degli strumenti di pianificazione territoriale, elaborazione dei nuovi strumenti urbanistici generali ed operativi, gestione tecnico – amministrativa dei piani, degli strumenti attuativi e dei programmi di recupero e riqualificazione urbana;
- programmazione e attuazione degli interventi in materia di politiche abitative;
- predisposizione delle normative urbanistico – edilizie relativamente alle modalità di attuazione del PRG. Nuova disposizione per la valutazione paesistica dei progetti in coerenza con l'istituzione della Commissione per il Paesaggio;
- vigilanza territoriale ed attività sanzionatoria relativamente alle violazioni urbanistiche ed edilizie;
- sviluppo e gestione del Polo Catastale decentrato.

Il Comune di Cardano al Campo è caratterizzato da un elevato livello di dotazione di strutture pubbliche che consentono l'offerta di una vasta gamma di servizi alla popolazione.

La qualità e l'efficienza di queste strutture non consente, tuttavia, di ignorare le esigenze che via via emergono a seguito delle mutazioni della composizione demografica della popolazione, delle aspirazioni indotte dai cambiamenti economico-sociali e dai nuovi standard prestazionali spesso richiesti da nuove normative.

Opere Pubbliche dell'anno 2007

Viabilità esterna al cimitero (secondo lotto)

Asfaltature stradali (via XX Settembre)

Piazza Mazzini (secondo lotto)

Nuovi tratti di fognatura comunale (Cardano sud, via Appennini)

Sistemazione Piastra (terzo lotto)

Manutenzioni degli stabili comunali

Impianto di Illuminazione del campo di calcio

Rotatoria via Volta-via della Prava

Prosegue l'impegno di finanziamento del progetto Casa Sicura e degli interventi di rinnovo urbano nel Centro Storico.

Saranno monitorate con attenzione le condizioni di viabilità e le nuove scelte di sensi unici e piste ciclabili al fine di perseguire l'ottimale interesse della collettività.

Gestione del territorio

La gestione delle attività di trasformazione del territorio vive una fase di radicali cambiamenti del quadro legislativo finora conosciuto a seguito della approvazione della nuova legge urbanistica regionale (l.r. 11.3.2005 n.12) e dell'emanazione dei successivi atti di indirizzo.

Per quanto riguarda l'area territoriale nella quale il Comune di Cardano al Campo si trova è in corso l'aggiornamento del Piano Territoriale d'Area di Malpensa e la redazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, atti pianificatori direttamente cogenti sulle scelte locali e a cui il Comune intende prestare la massima attenzione.

I mutamenti normativi in corso acquistano particolare significato se confrontati alla evoluzione dei processi economici, sociali e culturali che sul territorio si svolgono.

Tutto ciò rende difficile disciplinare le attività sul territorio con la necessaria efficacia e adeguatezza alle iniziative private e con attenzione agli obiettivi di miglioramento della qualità degli assetti urbani e territoriali, sostenendo le tendenze considerate auspicabili e contrastando quelle ritenute negative.

Continua l'esperienza positiva dello sportello catastale decentrato con la stipula di una nuova convenzione con l'Agenda del Territorio. L'esperienza dovrà essere aggiornata secondo le nuove disposizioni sul trasferimento del servizio ai comuni previsto dall'ultima legge finanziaria.